

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Napolitano

VICE-DIRETTORI: Edoardo De Biase (VICARIO), Alberto Orioli, Alessandro Plateroti, Fabrizio Forquet (redazione romana)

UFFICIO DEI CAPOREDATTORI CENTRALI: Capo: Marina Macelloni Vice: Alberto Trevissoi

Integrazione quotidiana-online: Mauro Meazza
Informazione normativa e Lunedì: Salvatore Padula
Ufficio centrale: Daniele Bellasio, Massimo Esposito (Plus24), Federico Momoli, Guido Palmieri, Giorgio Santilli, Alfredo Sessa
Segreteria di redazione: Marco Mariani
ART DIRECTOR: Francesco Narracci
CREATIVE DIRECTOR: Adriano Attus

GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE: Il Sole 24 Ore S.p.A. PRESIDENTE: Giancarlo Cerutti AMMINISTRATORE DELEGATO: Donatella Treu

L'Italia che sa creare, innovare e produrre

I PREMI LEONARDO

La cerimonia al Quirinale per la consegna dei premi Leonardo ha confermato, se ancora una volta ce n'era bisogno, che anche in Italia c'è spazio per l'eccellenza e l'innovazione. Lo stesso capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha definito quella di ieri «una giornata molto gratificante» perché ha messo in luce «quel che di meglio il Paese produce ed esporta».

Dai bit agli atomi: il digitale si fa realtà

GOOGLE PENSA DI APRIRE NEGOZI

Quando scrive il Wall Street Journal anche Google sta pensando di aprire una catena di negozi. Non online: negozi fisici. Può stupire che un'azienda leader della rivoluzione dei bit, pensi a espandersi con gli atomi.

La moda va sull'onda dell'export extra-Ue

ASPETTANDO LE SFILATE DI MILANO

Cortei di limousine tirate a lucido, compratori e fashion editor pronti a sfoggiare look eccentrici (le signore anche il tacco 12 nonostante l'annuncio di neve), cacciatori di tendenze scatenati a paparazzare tutto, il solito traffico impazzito contro il quale si avventeranno i milanesi imbufaliti: Milano si prepara alla sei giorni delle sfilate donna per l'autunno-inverno 2013-14 puntando tutto sui mercati esteri.

Lettere

Le risposte ai lettori

Cambia il tenore di vita e uno stipendio non basta più

Gentile Galimberti, sono un dirigente di banca. Qualche giorno fa mio figlio si è sposato. Lui è un impiegato di banca e la moglie lavora. Oggi uno stipendio non basta e bisogna essere in due a lavorare.

Lettera firmata



L'indice tedesco

Domenico Rosa

Caro lettore, spesso le domande più semplici sono quelle cui è più difficile rispondere. Lei ha ragione a porsi il problema, e la risposta è questa. Tutto dipende dal tenore di vita.

Un ciotolone con lo zucchero per il caffè, e ognuno si serviva (mosche comprese): oggi ci sono confezioni igieniche con zucchero bianco, zucchero di canna e dolcificanti.

ti hanno il telefono e anche il telefonino. Allora il televisore a colori era un lusso. Oggi il bianco e nero è un oggetto da museo e abbiamo a disposizione centinaia di canali.

La scoperta della corruzione Mi stupisco sempre quando sento cittadini comuni e non che si stracciano le vesti per la corruzione nel nostro Paese, quasi a sostenere che sia un fenomeno che si è manifestato solo di recente. Mi

stupisco e penso che una diagnosi sbagliata e fuorviante non porta nemmeno alla soluzione del problema. Se rifletto sugli anni trascorsi mi accorgo che il malcostume è stato una costante della vita politica, e non solo, del nostro Paese e mi scandalizzo perché quelli che ora si indignano spesso sono stati beneficiari e complici del sistema.

Un sostegno ai teatri

La crisi dei teatri riguarda tutta la cultura italiana ed europea, perché la nostra tradizione è parte di essa da sempre. I fondi si sono dilagati con la crisi. Così le compagnie cercano di autofinanziarsi e nei casi peggiori di lavorare gratuitamente per ottenere almeno un po' di visibilità.

Bruno Russo Napoli

Summary of news items: IL PAESE DELLE IMPRESE Giuseppe Chiellino, BACKSTAGE Paola Bottelli, DANTON Daniele Bellasio, L'ECONOMIA DELLA TRASPARENZA Vito Lops, I DIBATTITI SUI BLOG DEL SOLE 24 ORE, Dalla Germania buone notizie per le imprese italiane, Prada corre e si avvicina al fatturato di Gucci, La frase clou del programma di Fare per fermare il declino, Il bond tedesco che tutela in caso di ritorno alla lira.

GIUSTIZIA

Adozioni, la Corte Ue apre alle coppie gay La sentenza: lo Stato deve garantire pari diritti ai conviventi, sia etero che omosessuali

di Patrizia Maciocchi

Uno Stato membro non può rifiutare alla coppia di conviventi gay l'adozione del figlio del partner se la stessa possibilità la concede agli eterosessuali.

La Grande Chambre della Corte europea dei diritti dell'uomo condanna l'Austria per la violazione degli articoli della Convenzione che vietano la discriminazione (articolo 14) e affermano il diritto alla vita privata e familiare (articolo 8).

Per provare che la condanna imposta all'Austria - iomila euro di risarcimento per i danni morali e materiali alle ricorrenti e oltre 28mila di spese - è dovuta alla disparità di trattamento i giudici citano la sentenza Gas e Dubois contro Francia.

In Italia ad esempio la possibilità prevista dalla legge 184/1983 è limitata, con l'avvio della giurisprudenza, ai figli del coniuge se c'è il consenso del padre naturale. La portata della sentenza è dunque limitata ai Paesi in cui si nega agli omosessuali un diritto riconosciuto agli etero.

La Corte dei diritti dell'uomo afferma, infatti, che gli Stati non sono tenuti a prevedere l'adozione per i non sposati e che non c'è violazione degli articoli 8 e 14 rispetto alle coppie sposate in cui uno dei due partner vuole adottare il figlio del coniuge.

Mentre, sottolinea la Corte, «non esiste alcun motivo ragionevole e obiettivo in grado di giustificare perché da una parte si considera lecita l'adozione coparentale per le coppie eterosessuali, sposate o no e dall'altra si vieta alle coppie omosessuali».



La voce favorevole

Lo sviluppo sereno esula dal sesso dei genitori

di Paolo Legrenzi

Gli orientamenti sessuali dei genitori influenzano lo sviluppo dei bambini e, se sì, come? La domanda è stata discussa in Italia nell'ambito delle procedure legali per le adozioni e per l'affidamento dei figli (questione che ha innescato le problematiche sfociate nella decisione della Corte europea dei diritti umani).

replicarono i precedenti (non ho qui lo spazio per il dettaglio delle tecniche di misurazione, comunque i bambini non erano trattati da "cavie", come molti lettori potrebbero temere).

Non so se la Corte di Strasburgo ha esaminato questa consolidata tradizione di ricerche. Probabilmente ha impostato la questione soprattutto vagliando i diritti di ciascuno dei due genitori. E tuttavia, almeno per un psicologo, è ancora più rilevante la questione dei diritti dei figli a una crescita serena e armoniosa.

Paolo Legrenzi è docente di Psicologia all'Università Ca' Foscari di Venezia

La voce contraria

Ma la famiglia autentica non si crea con la legge

di Francesco D'Agostino

Magistrati della Corte di Strasburgo hanno statuito che nelle coppie omosessuali i partner devono avere il diritto di adottare i figli dei loro compagni, ove questa facoltà sia concessa dalla legge ai partner di coppie eterosessuali.

Una prova del genere probabilmente nessuno è in grado di darla, se non altro per il fatto che l'omoparentalità è una dinamica assolutamente inedita nella storia e storicamente marginale.

evitare di formalizzare legalmente vincoli familiari come quelli omoparentali, così atipici da un punto di vista psicologico, pedagogico, sociale, culturale, religioso. Ridotta in questi termini la questione, un atteggiamento di estrema cautela verso l'omoparentalità sembrerebbe essere giustificabile in termini di semplice buon senso e preoccupa vedere con quanta foga il preteso diritto delle coppie gay di assumere ruoli genitoriali arrivi ad essere presentato all'opinione pubblica come una questione di "civiltà".

Francesco D'Agostino è ordinario di Filosofia del diritto all'Università Tor Vergata di Roma

PROPRIETARIO ED EDITORE: Il Sole 24 ORE S.p.A. SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE via Monte Rosa 91, 20149 Milano Tel. 02.2022.1 - Fax 02.43510862

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotoreproduzione e la registrazione.

MODALITÀ DI ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO: Prezzo di copertina: € 1,50 (il venerdì € 1,50 con il magazine "L'Intelligenza in Lifestyle" quando previsto).

CIVICO / C.A.P. / LOCALITÀ / TELEFONO e FAX, oppure via Internet: www.ilsol24ore.com/abbonamenti. Non inviare denaro. I nuovi abbonati riceveranno un apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

STAMPATORI: Il Sole 24 ORE S.p.A., via Busto Arsizio 36, 20151 Milano e Via Tiburtina Valeria, Km 68,700, Casoli 67061 (AQ) - Società Editrice "Aerea" S.p.A. via Torricelli 14, 37060 Caselle di Sommacampagna (VR) - Ediz. 2000 S.p.A. s. strada, 29 area industriale, 95100 (CT) - Poligrafico Sarnio S.r.l. C.da Torrepalazzo, zona industriale 80100 Torrepalazzo (BN) - Stampa quotidiana S.r.l. via Galileo Galilei 200/A, località Fossione, 40059 Medicina (BO) - L'Unione Editoriale S.p.A. via Orzolo n.7, 00100 Etrusco (CA) - DISTRIBUZIONE ITALIA: n. di Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20153 Milano, Tel. 02.2582.1

Registrazione Tribunale di Milano n. 322 del 26-11-1965 La tiratura del Sole 24 Ore di oggi 20 febbraio 2013 è stata di 270.434 copie